



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

Regolamento dell'imposta di soggiorno

**Approvato con Deliberazione di C.C. n. 38 del 27/11/2012.
Modificato con Deliberazione di C.C. n. 16 del 29.04.2014.
Modificato con Deliberazione di C.C. n. 53 del 28.11.2019.
Modificato con Deliberazione di C.C. n.17 del 28.04.2022.
Modificato con Deliberazione di C.C. n. 54 del 28.12.2022.**

Articolo 1 -	Oggetto del Regolamento
Articolo 2 -	Presupposto dell'imposta
Articolo 3 -	Soggetto passivo e soggetto Responsabile degli obblighi tributari
Articolo 4 -	Misura dell'imposta
Articolo 5 -	Esenzioni
Articolo 6 -	Versamento dell'imposta
Articolo 7 -	Obblighi dei gestori delle strutture ricettive
Articolo 8 -	Controllo e accertamento imposta
Articolo 9 -	Sanzioni Amministrative
Articolo 10 -	Riscossione coattiva
Articolo 11 -	Rimborsi
Articolo 12 -	Contenzioso
Articolo 13 -	Disposizioni transitorie e finali

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 446 del 15.12.1997.
2. Il regolamento istituisce l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 23/2011.
3. Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

Articolo 2 - Presupposto dell'imposta

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in qualunque tipo di struttura ricettiva situata nel territorio del Comune di Montegrotto Terme, fino ad un massimo di 4 pernottamenti consecutivi.
2. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città anche attraverso sistemi di comunicazione, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.
3. L'applicazione dell'imposta decorre dal 1° gennaio 2013.

Articolo 3 - Soggetto passivo e soggetto Responsabile degli obblighi tributari

1. L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Montegrotto Terme, che pernottano nelle strutture ricettive di cui al precedente art. 2.
2. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. Sono altresì responsabili del pagamento dell'imposta i soggetti che incassano il canone o il corrispettivo ovvero che intervengono nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi nel caso di locazioni brevi di appartamenti ubicati nel territorio comunale.

Articolo 4 - Misura dell'imposta

1. La misura dell'imposta è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera f) del D.lgs 18.08.200 n. 267 e s.m.i., comunque entro la misura massima stabilita dalla legge.
2. Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime.

Articolo 5 - Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) gli iscritti all'anagrafe dei residenti nel Comune di Montegrotto Terme;
 - b) i minori fino al compimento del tredicesimo anno di età;

- c) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo di almeno venti partecipanti. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni venti partecipanti;
- d) gli appartenenti agli organismi di volontariato quali Croce Rossa, Croce Verde, Protezione Civile in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per fronteggiare emergenze o calamità;
- e) gli appartenenti delle forze di Polizia statale e Locale, nonché del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che soggiornano per esigenze di servizio;
- f) le persone diversamente abili non autosufficienti o la cui condizione di disabilità sia evidente e/o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri;
- g) le persone che risultano essere collaboratori o partecipanti attivi nell'organizzazione e/o attuazione di eventi e/o manifestazioni pubbliche organizzate e/o patrocinate dal nostro Comune, demandando obbligatoriamente la presentazione preventiva, da parte dell'organizzazione dei singoli eventi/manifestazione e del Comune medesimo, al gestore della struttura ricettiva, dell'elenco degli aventi diritto";
- h) i pernottamenti riconducibili a rifugiati di guerra ospitati gratuitamente nelle strutture ricettive site nel Comune di Montegrotto Terme.

Articolo 6 - Versamento dell'imposta

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura, il quale rilascia quietanza delle somme riscosse.
2. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento al Comune di Montegrotto Terme dell'imposta di soggiorno dovuta, entro quindici giorni dalla fine di ciascun bimestre, con la seguente modalità:
 - mediante il sistema PagoPa.

Articolo 7 - Obblighi dei gestori delle strutture ricettive

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Montegrotto Terme sono tenuti a informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità, delle esenzioni dell'imposta di soggiorno e delle finalità a cui saranno destinati i proventi riscossi.
 - 1bis. Contestualmente con l'inizio dell'attività, il gestore deve obbligatoriamente accreditarsi mediante l'accesso al portale telematico dell'imposta di soggiorno messo a disposizione dal Comune.
2. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di dichiarare bimestralmente all'Ente, entro quindici giorni del mese successivo, il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del bimestre precedente, il relativo periodo di permanenza, il numero dei soggetti esenti in base al precedente art. 5, l'imposta dovuta e gli estremi del versamento della medesima, nonché eventuali ulteriori informazioni utili ai fini del computo della stessa.
3. La dichiarazione è effettuata sulla base della modulistica predisposta dal Comune ed è trasmessa al medesimo esclusivamente per via telematica

4. I gestori delle strutture ricettive hanno l'obbligo di conservare per cinque anni le dichiarazioni rilasciate dal cliente per l'esenzione dall'imposta di soggiorno, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Montegrotto Terme.

5. Ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 4 del D.Lgs n. 23 del 2011, modificato dal D.L. 34/2020 art. 180 deve essere presentata la dichiarazione cumulativamente ed esclusivamente tramite il canale telematico dell'Agenzia delle Entrate, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 50/2017 il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile della presentazione della dichiarazione nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal presente regolamento

Articolo 8 - Controllo e accertamento imposta

1. Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno, nonché della presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente art. 7.

2. Il controllo è effettuato utilizzando i vari strumenti previsti dalla normativa per il recupero dell'evasione ed elusione. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune.

3. Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Articolo 9 – Sanzioni Amministrative

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative da irrogarsi sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n.472 e n. 473.

2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni previste dall'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 472 del 1997.

3. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione, di cui all'art. 7, comma 2, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 150 a 500 euro, ai sensi dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

3bis. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione cumulativa si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto.

4. Per la violazione all'obbligo di informazione di cui all'art. 7, comma 1, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 100 euro, ai sensi dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al

procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 10 - Riscossione coattiva

Le somme accertate dall'amministrazione a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente secondo la normativa vigente.

Articolo 11 - Rimborsi

1. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'importo può essere recuperato mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. Gli estremi della compensazione effettuata sono riportati nella dichiarazione di cui al precedente art. 7.

2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati può essere richiesto il rimborso, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Non è rimborsata l'imposta per importi pari o inferiori ad euro dodici.

Articolo 12 - Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle Corti di giustizia tributaria ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Articolo 13 - Disposizioni transitorie e finali

1 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 15-quater, del Decreto Legge n. 201/2011 convertito nella Legge 22/12/2011, n. 214 dall'anno d'imposta 2020 l'efficacia dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle tariffe relative all'Imposta di Soggiorno decorre, a partire dall'anno 2020, dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione nel Portale del Federalismo fiscale sul sito del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF).

2. Il tavolo di concertazione composto dall'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive nel territorio di Montegrotto Terme, ha il compito di formulare idee e progetti da finanziare con gli introiti dell'imposta di soggiorno.